

Dipartimento della programmazione: ammissibili 11 progetti

Il Dipartimento della programmazione ha trasmesso ai comuni che formano la coalizione n. 4 del PIST- Piano di sviluppo territoriale - l'elenco dei progetti ritenuti ammissibili.

Essi nelle prossime settimane saranno valutati in fase negoziale per arrivare al finanziamento con una gradualità che tiene conto del livello di progettazione e dell'impatto economico sul territorio.

Questo è il risultato finale di una verifica compiuta nei mesi passati da diversi dipartimenti dell'amministrazione regionale sulle richieste presentate dalla nostra coalizione composta da diciassette comuni, tra i quali il nostro.

Con un ritardo che si può definire scandaloso e che ha fatto correre e ancora fa correre il rischio di dovere restituire a Bruxelles una parte delle somme messe a disposizione della Sicilia sul piano operativo 2007-2013, dovrebbe partire finalmente l'attuazione dell'asse 6 -sviluppo urbano sostenibile- che prevede a monte la costituzione di raggruppamenti di comuni e la formazione del PIST.

A meno di due anni dalla conclusione di quello che dovrebbe essere l'ultimo intervento comunitario a sostegno delle regioni meridionali dell'obiettivo 1 e per le quali l'unione europea prevede interventi a sostegno per il recupero del ritardo economico, la nostra Regione non è stata ancora in grado di spendere, se non in minima parte, le somme ingenti di cui dispone. L'insipienza della politica e l'incapacità della burocrazia hanno determinato la paradossale condizione per la quale da un lato abbiamo un bilancio a secco che da anni non consente nessun investimento in infrastrutture, bloccando la crescita e l'occupazione e dall'altro restano i cassetti colmi di tanti soldi, gran parte dei quali rischia di prendere la via del ritorno verso la capitale comunitaria.

Finalmente qualcosa si muove con riferimento ad uno dei settori che, in modo più diretto, coinvolge i comuni che compongono i piani di sviluppo territoriale.

Nelle prossime settimane verranno avviati, come detto, i tavoli negoziali, cominceranno, cioè, gli incontri tra i singoli comuni e gli uffici del dipartimento della programmazione per entrare nel merito dei progetti dichiarati ammissibili al finanziamento che avverrà in tempi diversi.

Il nostro comune, tra quelli che formano la coalizione numero 4, nelle valutazioni della Regione, risulta primo non solo in ordine alfabetico ma per il numero dei progetti esecutivi e per quelli preliminari accettati.

Ne abbiamo avuti più di altri comuni con un numero di abitanti molto superiore.

Quando, alcuni mesi fa, il sindaco, il vice sindaco e il dirigente dell'ufficio tecnico parteciparono a Sciacca alle riunioni per la valutazione delle proposte, furono quasi aggrediti per quello che veniva ritenuto un numero eccessivo di progetti presentati. Dopo discussioni animate e più incontri, ebbero la meglio perché meglio attrezzati degli altri.

Il lavoro svolto in sede politica, e quello ancor più importante fatto con zelo e capacità dall'ufficio tecnico, consentiva al comune di Caltabellotta di avere una gerla ben fornita.

Le recenti scelte del dipartimento della programmazione ne sono la conferma.

Dei dodici progetti presentati solo uno è stato escluso.

Sei esecutivi sono stati ritenuti ammissibili.

Si tratta in particolare del consolidamento dell'abitato a monte e a valle della via Colonnello Vita, della pavimentazione delle vie della processione di S. Anna, di quelle della processione di Caltabellotta, del consolidamento del costone roccioso S. Pellegrino a salvaguardia del centro abitato, del recupero e riqualificazione della villa comunale e della realizzazione di un campo di calcetto a S. Anna.

Sono, come è evidente, progetti pronti per il finanziamento.

Ve ne sono stati altri invece pur essi accettati in fase preliminare e che, entro settembre, saranno trasformati in esecutivi.

Sono la riqualificazione e il miglioramento dell'asilo nido, la manutenzione straordinaria del centro sportivo Giovanni Paolo II, il consolidamento a valle della via Triocola, il recupero e la valorizzazione del fortilizio di Vigna di Corte e la realizzazione di un centro socio-culturale nell'ex cinema Pipia.

Tra di essi due sono progetti vecchi, ripresi e riaggiornati, tutti gli altri sono stati predisposti in tempi più recenti.

Altri ancora sono in fase di redazione.

Recentemente qualcuno ha sostenuto che l'amministrazione non è in possesso di un parco progetti e che si limita solo a recuperare quelli vecchi.

Come si vede è una osservazione infondata.

In ogni caso questa distinzione tra nuovo e vecchio ha uno scarso significato.

Un progetto è tale se è conforme alle normative vigenti e ai costi odierni.

Il recupero e la riproposizione di antiche proposte è stato fatto ed accompagnato dalla progettazione di numerose nuove iniziative.

Adesso aspettiamo il seguito.

In Sicilia tutto va a rilento, se mai va.

Nel tempo intercorso tra la conclusione del POR 2000-2006 ad oggi la spesa per lavori pubblici è stata del tutto inesistente.

Il bilancio ordinario della Regione da anni non prevede stanziamenti ordinari e anche a Roma i rubinetti sono rimasti chiusi.

Le uniche possibilità per investimenti in infrastrutture materiali ed immateriali sono, ancora per poco, quelli comunitari.

Il ritardo nella loro attivazione ha comportato un danno enorme, non solo per il rischio ancora incombente di restituire una parte dei soldi a Bruxelles, ma anche perché mantenere depressa o ridurre a zero la spesa pubblica significa non ammodernare la nostra terra per migliorare i presupposti dello sviluppo economico, non dare lavoro, non incrementare il reddito e di conseguenza rinunciare perfino ad un prevedibile aumento di entrate fiscali per la Regione.

Per concludere, tornando a noi, l'ufficio tecnico è impegnato a rendere definitivi almeno tre dei cinque progetti preliminari, come detto entro settembre data fissata dal dipartimento della programmazione, utilizzando a questo scopo i fondi della premialità del vecchio PIT integrati dal bilancio comunale per la copertura dei costi di progettazione.